

Federica Cesarini regina tricolore del beach sprint

Pubblicato: Domenica 14 Settembre 2025



Era **una delle favorite e non ha tradito** le attese: sul lungomare di Barletta, **Federica Cesarini** torna a indossare una **maglia tricolore ma lo fa in un canottaggio diverso** rispetto a quello che abbiamo sempre conosciuto. L'olimpionica di Bardello ha vinto infatti il **campionato italiano di beach sprint**, specialità che sarà **olimpica da Los Angeles 2028** e che ha convinto – con il suo mix di remate e sprint podistici sulla sabbia – Federica a perfezionarsi ad alto livello.

A Barletta **Federica** – che rema per le Fiamme Oro ed è in doppio tesseramento con la Canottieri Gavirate – si è **imposta nel singolo femminile**: netto il suo predominio sia nella semifinale vinta contro Ilaria Bavazzano (Urania, poi medaglia di bronzo) sia **in finale contro Maria Elena Zerboni** (Saturnia).

Proprio Bavazzano aveva invece **eliminato nei quarti di finale** l'altra atleta varesotta, **Linda De Filippis** (Marina Militare-Gavirate) all'esordio nel beach sprint a livello nazionale. L'azzurra di Travedona Monate si è rifatta **conquistando il bronzo nella specialità del misto** (maschile e femminile) remando con **Antonio Vicino** con i colori della Marina.

«Per me è stata **un'emozione partecipare** a questa competizione e contenta di avere portato in alto il nome dei laghi, della provincia di Varese e della Canottieri Gavirate – ha detto Cesarini al termine delle premiazioni – Per me è una disciplina in parte nuova ma che mi piace: **sono felice**».

Gli assoluti di Barletta hanno regalato anche **un bell'argento** al canottaggio di Varese e provincia: il

merito è della Renese che ha conquistato il secondo gradino del podio nel **senior a coppie maschile**. L'impresa è firmata da **Jody Felli e Federico Mugnani**, sconfitti solo in finale dall'Ichnusa Cagliari di Bogdan e Yaroslav Viridis. Il binomio leggiunese, terzo in qualificazione, ha poi battuto Pontedera nei quarti e Canottieri Barion in semifinale andandosi a meritare un risultato di spessore.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it